

IL CHIODO

Anno 3 numero 125 15.apr.2001

Periodico di MOSAICO
Video, TV @ molto di più

"Speciale Santa Pasqua"

In questo numero:

pagina n.2
Pasqua: una festa di luce
di Padre Alberto
Grazie dalle Filippine
di Padre Luigi

pagina n.3
Non dar niente per scontato
di Daniela Lombardo

pagina n.4
Qualche volta i figli
di Mina Semino
W...www 5x
di Fabrizio

Pagina n.5
Speciale Rangers
The Count Down -70

Pagina n.6
Padre Valerio...poco serio

Pagina n.7
Ho letto il tuo sogno
di cav. Giacomo Parodi

Pagina n.8
Gli appuntamenti

PASQUA, non solo una volta all'anno

Scrivo queste righe nel Giovedì Santo dopo una S.Messa con i bambini della prima comunione seduti su un grande tavolo in mezzo alla chiesa. Quel tavolo, da ping-pong, normalmente lo teniamo in una sala a fianco del teatro dove tutti i venerdì i giovani fanno cena inSleme, per poi fermarsi a parlare.

Lo guardavo e pensavo: la chiesa oggi è piena anche di giovani e bambini forse perché quel tavolo è pieno nelle altre sere. Comunione all'altare va bene ma se nasce o porta alla comunione fra di noi. Anche le nostre Messe se non portano o se non nascono dalle mense di tutti i giorni rischiano di non essere credibili o morte. E anche la Pasqua se non porta alla Pasqua settimanale della domenica, rischia di diventare solo un momento isolato, ma che non prende la vita.

Troppe volte siamo cristiani a tempo perso.

Sono contento della nascita di Mosaico perché questa nuova associazione permetterà a tanti di stare inSleme come un pezzo di puzzle per non fare Pasqua solo una volta all'anno.

E sarà Pasqua la prossima settimana con l'arrivo a Spoleto del Gruppo Famiglie da Sestri.

E ancora alla fine del mese con i Rangers che dalla Madonnetta e da Sestri percorreranno le strade di S. Rita e di S. Francesco. E poi con la Festa del VOLONTariato e ancora con i campi a luglio in Trentino.

Permeare tutto e tutti i giorni di una fede viva e concreta, è la strada per non rischiare di indossare improvvisamente la camicia di risorto, che, se non la portiamo in questo mondo rischiamo di non trovarla al momento opportuno. Ma non sono solo le singole persone che sono chiamati a risorgere e a vivere come risorti, ma penso anche ai gruppi, alle chiese. E' uno stato che non si improvvisa e in cui non si può fingere! La conversione allora non è tanto non fare il male ma sentirsi bene dentro, da fare il bene senza sforzo.

"Ama e fai quello che vuoi" diceva S. Agostino.

Risorgi dentro e fai quello che vuoi!

E ora un augurio ai nostri lettori del IL CHIODO.

Auguri alla redazione.

Auguri a quanti continuano a credere in quell'InSleme che ci farà realizzare ancora tanti sogni. Auguri!

Padre Modesto

mosaico
web@tv



Non dar niente per scontato

Dal lavoro e dall'impegno che i Rangers portano avanti da 18 anni su vari fronti, solidarietà, prevenzione giovanile, attività educativo-formative, nasce nel 2001 Mosaico, il corrispondente del Movimento Rangers a livello di adulti.

"Mosaico" ha la sua sede operativa a GE Sestri P. in Sal. Campasso S. Nicola 3/3, ma quella legale in tutta Italia, o meglio, laddove ci siano persone pronte a condividere ideali di solidarietà, di carità ed esperienze di comunione ed unità.

E per "vivere in comunione ed unità" spesso non è necessario condividere lo stesso tetto, è sufficiente condividere lo stesso spirito, quello di porsi al servizio degli altri, di chi ha urgenze più impellenti, di chi pronuncia il fatidico "è mio" solo nell'ottica in cui questo mio è condiviso da tutti e, pertanto, ancora "più mio".

Mosaico cercherà di raggiungere la strutturazione interna e la funzionalità propria del Movimento Rangers, di cui sfrutterà, altresì, le regole organizzative e l'esperienza propria di chi in tutti questi anni "ha fatto sul serio", cercando di migliorare laddove questo sia possibile.

Il fatto poi che il Presidente risiede a Spoleto testimonia ancora di più la volontà di porsi in maniera universale "al servizio di" nell'ottica del "diventare abitanti di una Chiesa universale".

Nel concreto Mosaico si pone determinati obiettivi, come si legge nello statuto all'art. 3

"... Essa opera, in maniera specifica, con lo scopo di

- *divulgare all'esterno, ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media", quali audiovisivi, pagine WEB, e quant'altro sarà possibile, e più in generale;*
- *dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare a tutte le realtà di Volontariato;*
- *dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare un reinserimento nell'ambito sociale;*
- *compiere tutti gli atti, concludere tutte le operazioni contrattuali, acquisire tutti i beni, svolgere tutte le attività produttive o commerciali marginali ritenute necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali;*
- *Lo spirito vigente sarà quello sintetizzato dalla frase "InSIemePUO'" che vuole stare ad indicare che unendo forze, idee, progetti e mentalità diverse si possono raggiungere risultati di grande rilevanza".*

Lo strumento di informazione di Mosaico è "Il Chiodo" sia Web che stampato, il primo spedito via internet il II tramite abbonamento postale gratuito; il tutto contribuisce sicuramente a creare una mentalità, un linguaggio ed un operato all'insegna dell'unità e della condivisione. Scendendo un po' di più nei particolari, l'idea di fondo è quella di collaborare alla realizzazione di iniziative di solidarietà non necessariamente legate alla Liguria. Non è un'impresa impossibile, basta trovare persone motivate al punto giusto, basta coordinarsi, basta saper riuscire a far sì che la propria idea diventi l'idea di tutti, proprio come ha saputo fare quel signore che, da solo, è riuscito a lanciare Spoleto a livello mondiale, grazie al "Festiva dei 2 mondi", perché da solo ha saputo rendere la sua idea di tutti e condivisa da tutti.

Daniela Lombardo

Hanno detto sì :

Padre Modesto Paris
Gianna Leoncini
Pina Neri
Franca Parise
Pia Guercio
Antonietta Nirta
Giancarlo Damiani
Maria Neri
Dino Caserta
Mirca Francescato
Sandro Caregnato
Mina Semino
Daniela Lombardo
Vincenzo Papaleo
Patrizia Viola
Piero Stanchi
Eleonora Rizzo
Francesca Flavoni
Guido Castellano
Dea Mastrobuono
Giovanni Mannoni
Concetta Santisi
Carmela

Il 1° e il 3° martedì di ogni mese Mosaico si riunirà nella sala Mosaico alle ore 17.30.

"Voi siete luce del mondo"

PASQUA: FESTA DI LUCE

Carissimi ed Amici,

ci apprestiamo a vivere le festività pasquali: sono nuove, sono le prime del nuovo millennio ed hanno (e devono avere) un significato particolare: quello di essere segno (= sacramento), simbolo e testimonianza di donazione, amore, condivisione tra noi e verso tutti.

Pasqua! La inizieremo il Giovedì Santo in Cattedrale con il nostro Vescovo che benedirà gli Olii Santi: l'Olio dei Catecumeni, attraverso i quali siamo diventati e lo diventano i vostri figli, portatori della grazia e della misericordia di Dio Padre nel mondo; l'Olio del Crisma che ci consacra portatori dell'amore di Dio in mezzo ai nostri fratelli e partecipi, fin da ora, della gloria del Regno dei cieli; l'Olio degli infermi, che ci permette di essere partecipi della sofferenza redentrice di Gesù per la salvezza della nostra anima e per la salvezza del mondo intero. Al pomeriggio celebreremo la "Cena del Signore": Gesù vuole essere sempre nostro compagno di viaggio in questo nostro pellegrinaggio terreno; Venerdì Santo: contempleremo l'Amore donato e sacrificato per noi; Sabato Santo: celebreremo la gloria del Signore che attraverso la sua risurrezione da la "vita" a tutti noi: è la festa della luce.

La Pasqua coincide con la primavera quando la natura si veste a nuovo: tutto il creato ci invita a dismettere gli abiti pesanti per sostituirli con quelli più leggeri e dai toni più delicati. Perché questo? Perché noi cristiani dobbiamo essere portatori della speranza e della luce che ci viene dalla risurrezione del Signore. "...Il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato e noi non fossimo più schiavi del peccato..."; e ancora "Dovete deporre l'uomo vecchio con la condotta di prima, l'uomo che si corrompe dietro le passioni ingannatrici e dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente e rivestire l'uomo nuovo creato secondo Dio nella giustizia e santità vera" (S.Paolo).

"Voi Siete luce del mondo" ci ha detto il Signore: vogliamo essere portatori di un po' di speranza in questo mondo da come noi lo vediamo alla televisione o leggiamo dai giornali? Ecco! Noi dovremmo essere "Pasqua", cioè "Luce" per noi e per il prossimo: per noi perché dobbiamo essere più coerenti con la nostra fede (meno critiche e più azione = preghiera), e per gli altri, perché devono vedere in noi la fede che diciamo di professare.

In questo spirito di fede, auguri sinceri di BUONA PASQUA.

P. Alberto Aneto

Dalle Filippine ANCORA GRAZIE!!!!

Approfitto ancora una volta per ringraziarLa di tutto, e assieme a Lei, a tutti i suoi collaboratori che non guardano la fatica, al tempo e ai sacrifici pur di fare del bene e di aiutare chi è nella necessità. Grazie veramente, che le nostre preghiere di riconoscenza sia fonte di ogni bene per tutti voi e le vostre famiglie. Approfitto per mandare alcune fotografie (nдр. sono esposte nel corridoio, in bacheca, nella Parrocchia di San Nicola, a Sestri), è sempre una festa aprire e scaricare il container, ed è già la quinta volta. Grazie veramente! Parte del contenuto è già stato smistato a Butu City dove c'è l'altro centro missionario degli Agostiniani Scalzi. Abbiamo ripreso a mangiare la pastasciutta regolarmente e ci ricordiamo ogni volta di tutti voi. Ne abbiamo distribuito, di pasta, anche ad altre comunità, specialmente dove ci sono missionari Italiani. Approfitto ancora una volta per ringraziare per la generosa offerta che è stata aggiunta: lire 1.000.000. Non solo grazie mille, ma grazie un milione e più. Qui il lavoro va avanti molto bene. L'anno scolastico finisce fra una quindicina di giorni e poi ci saranno altre varie attività. Vestizioni religiose, professioni semplici, l'arrivo dei nuovi candidati. Poi le Professioni solenni e verso la fine dell'anno le prime ordinazioni sacerdotali. Grazie di tutto di cuore, con tanti saluti a Padre Alberto, a Padre Modesto e a tutti.

Padre Luigi Kershbamer

Mosaico

Sal. Campasso S. Nicola 3/3 16153 Genova Sestri
Tel. 010/6001825 fax 010/6593603

Per organizzare opere di solidarietà, per aiutare chi ha più bisogno, per porsi al servizio degli altri per collocarsi a livello nazionale a favore degli anziani, delle associazioni di volontariato, dei poveri, dei giovani etc..., per fare solidarietà in modo un po' nuovo.

Per inf.

opp. 010/600182

Benvenuto
WWW...CINQUEX

"Lassù qualcuno ci ama"
QUALCHE VOLTA I FIGLI

Qualche volta i figli non li capisci: ti parlano italiano, ma volano troppo in alto.

Tenti di instaurare con loro un dialogo, ma è fiato se non sprecato, almeno mal impiegato: si chiudono nel loro "regno", fatto di cassette gridate a squarciagola, di partite spesso giocate anche col destino, di motorini truccati, di messaggini inviati alla velocità della luce.

Ma... ..certe volte va bene; sulla più stupida delle tue considerazioni, loro aprono la discussione: "hai sbagliato a dire questo, forse non hai capito che io volevo dire tutt'altro!"

E ti rinfranchi: allora non sei su un altro pianeta, allora non sei un aliena, allora sei come me.

E ritorni con la mente al Gaslini, quando pensare di coccolarli e distruggerli era tutt'uno; quando ti sentivi imbranata solo perché non capivi che quel pianto ininterrotto era solo un brutto sogno o un po' di sete; quando li guardavi dormire e godevi.

Ora di acqua sotto i ponti ne è passata, e parecchia, e ti accorgi che loro, i tuoi figli, non sono poi così diversi da com'eri tu alla loro età, si rapportano con te esattamente come ti rapportavi tu con i tuoi genitori.

I figli ti chiedono.

I figli ti esasperano.

I figli ti esaltano.

I figli ti illudono.

I figli ti deludono.

I figli ti scrutano.

I figli ti giudicano.

I figli ti amano: esattamente tutto come trent'anni fa, solo che ora sei dall'altra parte della barricata, e, come dice qualcuno, "non è facile!"

Ma non è impossibile: con l'aiuto di Gesù qualche passo avanti si può fare, si deve fare.

Quando si è proprio giù perché si pensa che sta andando tutto esattamente nella maniera contraria, alziamo un pelino la testa, e ricordiamoci che..... "lassù qualcuno ci ama", e non è il titolo di un film, ma è la nostra vita, il nostro oggi e il nostro domani.

Mina Semino

L'idea di partenza è quella di creare uno spazio informativo e interattivo, dove cioè le idee arrivino e partano dal/al sito, senza dimenticare la stretta complementarità con la Radio ed il Settimanale. E' ovvio che c'è bisogno di aggiornatori, cioè di persone che costantemente, anche alternandosi, per lo meno ogni settimana, aggiornino il sito.

Primo passo per fare ciò è stato quello di attivare gratuitamente, ci sono siti che (pena "sopportare" la pubblicità) offrono questo tipo di servizio, un forum ed un newsgroup. Di cosa si tratta? semplice!

Collegandosi all'indirizzo:

<http://digilander.iol.it/cinquex>

che sarà la futura home page del sito ci si trova a disposizione due link:

- uno per il forum, il corrispondente indirizzo è www.delphi.com/cinquex,

dove c'è la possibilità di scambiarsi idee commenti, avviare discussioni, ecc

- uno per il newsgroup, il corrispondente indirizzo è <http://it.egroups.com/group/cinquex>, questo è invece

uno strumento dedicato a chi vuole collaborare fattivamente con CinqueX (inviare articoli, foto, ecc.), la caratteristica base del NG è che inviando un e-mail all'indirizzo corrispondente tutti quelli che sono iscritti la ricevono, quindi uno strumento rapido per la circolazione di informazioni, in aggiunta c'è la possibilità di uno spazio dove condividere i file (es: consegnare i files degli articoli direttamente lì) ed ancora uno spazio calendario dove si possono fissare appuntamenti e renderli noti agli iscritti tramite l'invio di e-mail.

Nei prossimi giorni si provvederà ad inserire in rete la struttura del sito, l'idea è quella di prendere come esempio il giornale telematico www.ilnuovo.it che a mio giudizio è estremamente leggibile.

In aggiunta a questo sono stati attivati due indirizzi di posta elettronica: cinquex@libero.it messa a disposizione per il settimanale, mentre per il sito, o meglio per chi gestisce il sito, è web.cinquex@libero.it

Fabrizio

IL CHIODO numero.125 anno.3

periodico ON-LINE di MOSAICO Video, TV @ molto di più

Direttore Responsabile: P.Modesto Paris

Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99

telefono ufficio del VOLONTARIATO: 010 6512836 fax 010 6593603

telefono MosaicoTV: 010 6001825

E-Mail---mosaicotv@tiscalinet.it

Speciale Rangers

"A Lui (Gesù) il custode apre la porta dell'ovile e le pecore ne ascoltano la voce; Egli le chiama per nome e le conduce fuori" (Gv, 10, 1-5)

Gruppo Ragazzi Sestri

Sede: Sal. Campasso S. Nicola 5 16153 GE
Sestri
Tel. 010/6512836 fax 010/6593603

Gruppo Ragazzi Madonnetta

Sede: Fossato S. Nicolò, 4 16136 Genova
Tel. 010/2725567

Gruppo Ragazzi Spoleto

Sede: Parrocchia S. Rita
Via 12 Settembre, 17 06049 Spoleto (PG)
Tel 0743/225489

Movimento Rangers

Sede legale: Fossato S. Nicolò, 4 16136 Genova
Tel 010/2725567
Sede operativa: P.za S. Nicola, 1 16153 Genova
Tel. 010/6512836 fax 010/6593603

www.dedit.it/rangers

Gli appuntamenti

Campo di Primavera in Umbria

dal 27 Aprile al 30 aprile 2001

4° Festa del Volontariato con i musicals
"Chiamati a trasformare il mondo" e "Mosaico
della vita" dal 19 al 24 giugno a Sestri P. Area ex
Corderia

Pre campo dal 1 al 7 luglio a Rumo per
attrezzare i prati con tende, bagni, cucina etc...

Campo Estivo a Rumo (TN)

Dal 14 luglio al 23 luglio Campo GRM e GRSP

dal 23 Luglio al 1 Agosto 2001 GRS

The count down - 70

Le ultime sulla

4° Festa del Volontariato

dal 19 al 24 giugno

area ex Corderia a Sestri P.te

Sabato 5 maggio ore 10.30 riunione con
tutte le associazioni per organizzare e
programmare i 6 giorni. Ogni associazione avrà a
disposizione uno spazio da allestire.

Ci saranno:

- **Associazioni di volontariato**
- **stands gastronomici** con panini, hot/dog, bibite, gelati, patatine fritte etc...
- **Spettacoli** in prima serata e seconda serata
- Tutti i giorni alle ore 18 i **convegni** su:
sanità ovvero salute, problemi psico-fisici etc...;
immigrazione ovvero mondo del lavoro;
carità, ovvero senza tetto, etc...;
giovani-famiglia-scuola;
Terzo mondo; natura

con ospiti e con le associazioni stesse.

A seguire spettacoli dalle 20 alle 21, dalle 21 alle 22 e dalle 22 alle 23.

Prosegue l'accordo con il Secolo XIX per offrire una consumazione gratuita ritagliando i coupons dal quotidiano

Il Duomo di Milano sculpto a colpi di seghetto

Settecento ore di lavoro pazientissimo. Duecento seghetti e sagomati uno per uno con l'aiuto di un attrezzo che si chiama seghetto. Il risultato di tanta fatica è quello che si vede in scala del Duomo di Milano, alta più di 100 metri. L'autore dell'impresa è Aurelio Di Capita, un pensionato sestrese che da alcuni giorni sta allestito una mostra dei pezzi migliori realizzati con il traforo nel corso di trent'anni. Nicchie, capitelli, archi, cornici, vasi, tutto è stato scolpito a colpi di seghetto. Per costituire questa attività che ormai si è trasformata in un vero e proprio corso di formazione per i giovani a riscoprire questa attività che ormai sta scomparendo. A dare ospitalità all'artista del traforo è la parrocchia di San Nicola, a Sestri (salita San Nicola 16 alle 19, nei giorni festivi anche dalle 9 alle 13). Ad accogliere i visitatori ci sarà lo stesso Di Capita, che con un rapidissimo corso di formazione spiegherà ai profani la funzione e l'uso dei diversi tipi di archetto e dei numerosissimi seghetti di spessore variabile e necessari per la dimostrazione di virtuosismo. Per il pensionato sestrese è stato un giorno particolare. Perché molti parrochiani hanno fatto la festa del papa, certo. Ma



dal "**CORRIERE**" - PERUGIA
di giovedì 29 marzo 2001
articolo di Domenico Corucci

Padre Valerio Di Carlo cappuccino,
racconta la sua storia dalla parte dei bisognosi
Una vita per gli altri in Amazzonia
Il missionario a Manaus è punto di riferimento per 3mila famiglie

Perugia. A Papa Giovanni Paolo II ha detto: "Santità, sono stato una decina d'anni in Amazzonia, ora faccio da ponte tra l'Umbria e la missione". Sono parole che ben riassumono l'attività di Padre Valerio Di Carlo, nato in realtà alle pendici del Gran Sasso, ma dal 1945 entrato nella famiglia dei Cappuccini dell'Umbria, e quindi ormai definitivamente acquisito e adottato da questa regione. Era nato nel 1932 e ha percorso tutti i gradini della formazione religiosa e sacerdotale prima di dedicarsi all'apostolato attivo. Nel 1974 decide che è ora di impegnarsi di più e sceglie l'Amazzonia, dove i Frati minori cappuccini dell'Umbria hanno dei legami ormai quasi secolari perché vi sono infatti presenti dal 1909. Dapprima come viceparroco di Padre Tommaso Ottaviani, poi come parroco, a Manaus, nella comunità di San Sebastiano. Davvero qui si è dato molto da fare. Al suo arrivo per esempio l'iniziativa della missione Natale dei poveri, il Natal dos pobres, dava aiuto e assistenza materiale ad una settantina di famiglie tra le più bisognose. Dopo qualche anno di lavoro e di ricerca di aiuti in ogni direzione, sotto la guida di padre Valerio, il Natal dos pobres di Manaus poteva aiutare ed assistere oltre tremila famiglie, che rimangono comunque una piccolissima parte dei bisognosi in quella città che allora già contava un milione e mezzo di abitanti. Fu però uno sforzo organizzativo ed umano quasi impensabile, che gli è valso anche una serie di riconoscimenti, dal titolo di "Padre dei Poveri" a "Uomo dell'anno" secondo le autorità civili di Manaus nel 1978. Nel 1995 raccontò alla rivista *Continenti*: "Presi con le mani e con il cuore il Natal dos Pobres e quando una cosa la si fa con passione cresce nel tempo. Di anno in anno mi ci vedevo sempre più immerso e... sommerso. Per circa tre mesi prima di Natale non facevo quasi altro. Lasciavo la parrocchia nelle mani del "povero" Padre Tommaso e battevo la città a tappeto. Visitavo negozi, supermercati, banche, industrie, famiglie facoltose. Chiedevo generi alimentari, offerte in denaro, stoffe, giocattoli, tutto! Mandavo anche una lettera circolare alle famiglie della città, ormai diventata una metropoli. Parlavo spesso alle televisioni e radio locali. Spessissimo la "Campanha" usciva sui vari giornali locali e qualche volta anche su quelli nazionali. Venivano organizzate "pesche di beneficenza", lotterie, concerti e spettacoli nei teatri ed incontri vari". La città intera era interessata, chi per un verso chi per un altro e così padre Valerio Di Carlo anno dopo anno riuscì a far sentire la presenza positiva della missione ad oltre tremila famiglie. I sacchi dono, che venivano preparati dagli amici della missione dei Cappuccini, contenevano una quindicina di prodotti, tutti o quasi di prima necessità, dai fagioli, alla farina di manioca, al latte e con l'aggiunta di qualche giocattolo per i più piccoli. Ma non finiva qui perché la missione dei Frati cappuccini aveva una sua sede vera e propria ad oltre 1500 chilometri, risalendo il Rio delle Amazzoni, nell'Alto Solimoes, una regione ancora più povera. Ai villaggi di quella zona i frati di Manaus con la collaborazione di migliaia di famiglie e di volontari, sotto la guida di Padre Valerio, mandavano pacchi e casse di beni alimentari e di vestiario. Furono anni straordinari, di grande impegno. Nel 1982, in occasione del centenario della nascita di San Francesco, fu inaugurato un centro sociale che porta appunto il nome del Santo di Assisi e venne quindi consegnato alle suore salesiane che vi operano tutt'ora. Quegli anni hanno costruito legami che non si romperanno mai, anche se la lontananza fisica pesa molto. Infatti Valerio Di Carlo è rientrato in Italia per motivi familiari e da allora organizza giornate missionarie "Pro Amazzonia" soprattutto in Umbria. Ma è riuscito a spedire in quelle terre anche containers di prefabbricati, centraline elettriche ed altro materiale che è confluito in un ospedale che porta il suo nome.

**Padre Valerio Di Carlo sarà presente alla 4° Festa del VOLONTariato
dal 19 al 24 giugno a Sestri Ponente nell'area dell'ex Corderia**

**mosaico
web@tv**

ci ha scritto:
il sig. cav. Giacomo Parodi
che ringraziamo anche per la sua
generosa offerta per il Chiodo

Ho letto il "Tuo sogno" descritto sul notiziario "Il
Chiodo" n.123 (articolo "Grande fermento a Genova" di
Dino Caserta pubblicato sul CHIODOweb n.17), ma non
l'ho ben capito, e non è vero che tutti si
realizzano.

Di massima rispetto tutte le idee e penso che anche Tu sia di questa tendenza, però che
della democrazia e della libertà se ne servino in modo giusto e non strumentalizzando
interessi particolari e personali.

I "G 8", intanto, io credo non si possano definire i più potenti della terra, ma soltanto e
semplicemente i più influenti, come la nostra Italia, che tendono a dare un migliore
coordinamento economico-politico a tutti gli stati, discutendo tutte le diversità, le
etniche, ecc., con tendenza a diminuire gli squilibri oggi esistenti.

Un buon esempio è l'Unione Europea promossa nell'anno 1951 da pochi uomini di Stato
di buona volontà che oggi ha già 15 Stati aderenti e se ne prospetta altri dieci candidati
per arrivare a 25.

Certamente se i Popoli in Europa vengono coordinati da un Governo Europeo ben
concertato nell'unità di intenti, sovranazionale, nella collaborazione e nell'amicizia, la
prima conseguenza potrà essere subito la Pace fra i Popoli europei, pace stabile con
progresso economico e benessere comune che in data odierna l'Italia ne usufruisce. Non
bisogna dimenticare che il nostro Paese grazie a questa innovazione europea è da 56 in
pace.

Questi otto che Tu definisci potenti della terra, non credi sia positivo che lascino a casa
la potenza per adoperarsi all'organizzazione di incontri internazionali pacifici per
risolvere le questioni territoriali ed economiche a tavolino e semmai per trovare accordi
validi per una più estesa unione pacifica di Popoli, compresa l'Europa?

Il progresso nessuno l'ha mai fermato, come non si ferma la crescita demografica
mondiale. L'elemosina non è più valida e si trattadi discutere e di risolvere i problemi che
assillano il mondo.

Quelli piccoli dei rioni e delle città, delle singole piccole e grandi attività del volontariato
stanno diventando secondarie, anche se rivesteranno sempre la loro importanza, anche
questi da risolvere, certo, però dipende dalla soluzione dei grandi problemi.

Penso che l'Italia sia al suo giusto posto fra i "G 8" presente per discutere le nostre
necessità. Genova credo che agisca positivamente, approfittandosi per valorizzarsi e
anche per meglio prepararsi quale Città della Cultura Europea nell'anno 2004.

Me ne rallegro che oggi le miriadi di imprese edili e di ogni genere diano lavoro. Meglio
che niente, anche se fosse temporaneo, con la speranza che gli impiegati restino ancora
nel futuro. Questa speranza ce la possono dare proprio questi "G 8".

Non ho mai inteso convincere nessuno né con lo scritto né con la parola, però ho
l'impressione che la maggior parte di noi cittadini non siamo abituati a riflettere
abbastanza, ed io non mi estraneo.

Non siamo mai contenti e la cosa peggiore è quando rivendichiamo, anche se giusto, ci
facciamo oscurare il cervello dal settarismo, dall'opportunismo e dall'egoismo della
politica di ogni colore.

Colgo l'occasione per rinnovare i miei complimenti per "Il Chiodo" ed i migliori auguri di
buon lavoro.

cav. Giacomo Parodi

InSIeme per il campo estivo

Rumo (Val di Non – TN) 2001 dal 7 al 14 luglio

Lo scopo dei campeggi che organizziamo è quello di poter mettere in pratica tutto ciò che si è detto durante l'anno nelle riunioni e nelle attività che abbiamo fatto. Condivideremo tutto, vivremo in amicizia, conosceremo la natura, cercheremo di non comportarci troppo da cittadini e cercheremo di trasformarci come dei "piccoli indiani". Vivremo anche un'esperienza di fede viva, aperta e gioiosa. Il campo è il momento migliore per aumentare lo spirito di gruppo, per stimolare il senso di appartenenza, per sognare e vivere momenti indimenticabili in un ambiente da favola.

Ad accoglierci il calore e la disponibilità delle persone e degli albergatori del "Cavallino Bianco"

Le possibilità di alloggio sono tre:

- **Hotel Cavallino Bianco** (camera con bagno):

1. Pernottamento e prima colazione
£ 33.000
2. Mezza pensione
£ 47.000
3. Pensione completa
£ 62.000
4. Singola supplemento di £ 10.000
5. ogni pasto consumato al campo £ 8.000

- **Hotel Margherita**

1. Pernottamento e prima colazione
£ 45.000
2. Mezza pensione
£ 65.000
3. Pensione completa
£ 80.000
4. Singola supplemento di £ 10.000

- **In tenda**

- £ 16.000 al giorno (tutto compreso)

Il viaggio sarà con un Pullman "Gran Turismo"; il prezzo è da concordare.

Per gli spostamenti durante il campo con i pulmini parrocchiali £ 5.000 a persona.

Su tutto vincerà il buon senso!!!!

BUONA PASQUA

Umbria:

una terra che trasmette gioia e serenità, offrendo a piene mani i suoi doni.

Qui tutto è ancora autentico, nei conventi e nelle abbazie si sente immediata una fede pura e sincera. Così come l'ospitalità delle persone che l'abitano.

A cominciare da Assisi, cuore della devozione cristiana e unica nell'atmosfera mistica che la pervade. Con la Basilica famosa in tutto il mondo e la Porziuncola di Santa Maria degli Angeli, dove San Francesco consegnò il saio a Santa Chiara.

Passando poi per l'Eremo delle Carceri nella foresta del monte Subasio dove il Poverello e i suoi compagni si ritiravano a meditare.

La città ricca d'arte e con una nobile storia, nonché famosa per il famoso Festival dei Due Mondi è Spoleto, dove saremo ospiti del convento di Santa Rita dove è Parroco Padre Modesto Paris.

Non mancherà uno spettacolo unico: la Cascata delle Marmore, la più alta d'Italia con tre salti successivi per un totale di 165 metri, e naturalmente Cascia con il Santuario di Santa Rita e una scappata a Norcia patria di San Benedetto, in Val Nerina con i monti Sibillini.

La ciliegina sulla torta sarà lo stare InSIeme come Persone.

Cercando di vedere solo il meglio di chi condivide questa esperienza con noi, in allegria e complicità. Sicuramente ci accorgeremo che ogni persona ha in tasca un arcobaleno.

Mirca e il Gruppo Famiglie di San Nicola

L'UMBRIA E' BELLA e FA BENE

Pellegrinaggio di San Nicola

Assisi Spoleto Cascia Norcia

20-21-22 aprile 2001

venerdì 20: partenza ore 6.15 da Sestri Ponente davanti la Chiesa di San Nicola. pranzo al sacco a Passignano sul Trasimeno.

ore 13.00 partenza per Assisi

sabato 21: ore 8.00 partenza per Cascia: visita al Monastero di Santa Rita e Santuario Moderno, Roccaporena poi a Norcia: a S.Benedetto, Duomo e Rocca Castellina, Monti Sibillini, Val Nerina. Nel pomeriggio andremo alle Cascate delle Marmore.

domenica 22: ore 10.30 S.Messa ore 12.30

pranzo a S.Rita nel primo pomeriggio un mini-tour di Spoleto ore 18.00 partenza per Genova

Sarà con noi Padre Giuseppe Parisi